

Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

11/10/2014

IL MERCATO DELLA BELLEZZA NON CONOSCE CRISI. CONGRESSO AGORA'



prof. Alberto Massirone

E' in corso al Centro Congressi Milano Marriott Hotel, in via Washington 66 a Milano, il XVI Congresso Internazionale di Medicina Estetica di Agorà-Amiest Società italiana di medicina a indirizzo estetico, presieduto dal prof. Alberto Massirone.

Una tre giorni ricca di appuntamenti, sessioni di alto livello, closer to the experts, approfondimenti e confronti sui nuovi trend della medicina estetica nel mondo, con un focus sui nuovi scenari di un mercato delle prestazioni di medicina del benessere in evoluzione e sempre più competitivo, ma che sembra non conoscere crisi: "Nonostante la difficile congiuntura economica", spiega Alberto Massirone, presidente Agorà-Amiest, "gli italiani si confermano un popolo attento alla cura di sé: l'Italia è il settimo paese al mondo per numero di interventi di chirurgia plastica e medicina estetica, nel solo 2013 gli interventi eseguiti sono stati circa un milione, di cui l'84% rappresentato da trattamenti di medicina estetica, contro un 16% di Questi dati, che saranno presentati e ampiamente commentati nelle differenti sessioni congressuali da esponenti di calibro internazionale, riflettono sostanzialmente l'andamento del mercato mondiale: dal 1997 ad oggi l'aumento delle richieste di trattamenti di medicina e chirurgia estetica nel mondo è stato del 465%, +300% nel solo decennio 1997-2007, con una crescente predilezione per i trattamenti di medicina estetica: se nel 2007 la chirurgia batteva la medicina 56 a 44, nel 2011 la tendenza si è invertita con un 82% a 18% a favore della medicina estetica (fonte Asaps, American Society of Aesthetics Plastic Surgery). Da allora, è stato un costante crescendo con percentuali che nel 2013 vedevano la

medicina estetica rappresentare una fetta del mercato pari all'84%, pari a 11.419.610 richieste, contro un 16% di trattamenti di chirurgia estetica, per una spesa complessiva di 5 miliardi di dollari (Asaps). In testa alla classifica dei trattamenti più richiesti in Italia si confermano i Filler di acido ialuronico (+14.5%), seguiti dalla Tossina botulinica (+10.4%) e da Biorivitalizzazione cutanea, Epilazione medica laser e Peeling cutanei. In ascesa anche i trattamenti laser resurfacing, anche in combinazione con radiofrequenza, grazie alle nuove tecnologie disponibili. del Se guardiamo Oltreoceano, invece, in vetta alla classifica dei top five si conferma la tossina botulinica (15,6% rispetto all'anno precedente con oltre 3 milioni e 700 mila trattamenti, dati Asaps), seguita da Filler di acido ialuronico epilazione laser micro dermoabrasione e foto ringiovanimento.

“Questi dati”, spiega il prof. Massirone, “sono sintomatici di una nuova cultura della bellezza che mette al primo posto la naturalezza dei risultati e la prevenzione: i pazienti hanno compreso l'importanza di mantenere la cute in ottimo stato di salute attraverso l'apporto di sostanze presenti naturalmente nel derma ma che, con l'età, lo stress e lo stile di vita, possono ridursi alterando sia la struttura della cute che l'aspetto. I pazienti che si rivolgono alla medicina estetica sono per lo più compresi nella fascia d'età 35-50 anni, e prediligono interventi finalizzati a contrastare i segni del tempo, mentre gli interventi eseguiti su minorenni (0.4%) sono per lo più correttivi di problematiche di tipo funzionale o sociale. Non si registrano tra questi interventi di tossina botulinica. Il Congresso sarà anche l'occasione per analizzare i nuovi trend, come la medicina estetica maschile che nel primo semestre 2014 ha rappresentato il 24% delle richieste (erano il 13% nel 2013) contro il 76% di quelle femminili, i nuovi device che saranno presentati, l'adozione di specifiche tecniche di marketing e di strumenti operativi quali la customer relationship management.

Ampio spazio verrà poi dato a medicina anti-aging e medicina estetica oncologica, alla fragilità nutrizionale, con un focus sull'importanza dell'integrazione e della prevenzione dell'obesità nei giovani, e naturalmente sui temi della sicurezza e formazione, molto cari ad Agorà. “Non riteniamo etico e deontologicamente corretto”, spiega il prof. Massirone, “che un paziente scelga autonomamente il trattamento al quale sottoporsi, magari perché pubblicizzato su internet o perché di moda. Ogni trattamento deve essere sempre valutato dal medico estetico che, partendo dall'inetetismo e tenuto conto di fattori quali le aspettative ma anche la base morfologica di partenza, analizza le cause che lo hanno determinato per arrivare a prevenirne l'evoluzione e consigliare il trattamento più idoneo per le specifiche e univoche condizioni cliniche del paziente stesso. In tutto questo il livello di preparazione del medico, la sicurezza delle procedure, dei farmaci e la qualità e sperimentazione dei device impiegati è fondamentale. Per questo non mi stanco di ripetere che è importante affidarsi sempre a medici estetici qualificati: in Italia esistono scuole formative quadriennali, che fanno capo a Società Scientifiche storiche in grado di garantire ai medici una formazione completa e all'avanguardia”. A questo scopo Agorà mette a disposizione dei pazienti un sito (www.mediciestetici.it) e un'app gratuita per dispositivi Apple e Android dove è possibile reperire, oltre a tutta una serie di informazioni sui trattamenti di medicina estetica, anche l'elenco dei medici estetici diplomati con formazione quadriennale sul territorio. Tra i temi al centro dei lavori non mancheranno spunti di respiro internazionale, come gli effetti della globalizzazione sull'andamento del mercato dell'estetica. “I fattori culturali incidono

profondamente sull'ideale estetico di ciascuno", spiega il dott. Sergio Noviello, che al Congresso coordinerà la sessione Nuovi trend nella medicina estetica mondiale, "basti pensare a come cambia l'ideale di bellezza femminile nelle diverse aree geografiche. Ma negli ultimi tempi la globalizzazione dell'estetica, risultato di una sempre maggiore contaminazione e integrazione di culture differenti, si riflette anche sull'evoluzione dell'idea di bellezza e sui trend della medicina estetica. Basti pensare all'effetto Mondiali di calcio che ha portato negli ultimi mesi a un incremento esponenziale delle richieste per avere un lato B alla brasiliana".

Al congresso, patrocinato dal Collegio delle Società Scientifiche Italiane di Medicina Estetica, che vedrà la partecipazione di 2.000 medici provenienti da tutto il mondo, saranno presenti relatori provenienti da 15 paesi (Gran Bretagna, Russia, Stati Uniti, Grecia, Argentina, Brasile, India, Svizzera, Croazia, Grecia, Spagna, Sud Africa, Messico, Francia, Turchia e Austria oltre ovviamente all'Italia) con illustri esponenti in rappresentanza dei paesi emergenti quali India e Messico. "Un'importante novità di questa edizione dell'annuale appuntamento della Società italiana di medicina a indirizzo estetico", dichiara Alberto Massirone, "è rappresentata dalla nascita della International Faculty della nostra Società Scientifica che rende ancora più significativa l'internazionalizzazione del nostro evento: la formazione, così come il confronto costante con la visione e l'expertise dei colleghi, rappresenta un momento fondamentale di crescita e perfezionamento per il medico. Questo modello inaugurato quest'anno", prosegue Massirone, "sarà ulteriormente sviluppato anche in vista dell'eccezionale evento che è l'Expo 2015".